



COMUNE DI EMPOLI



CENTRO DI RESPONSABILITA':

VI

Settore VI - Servizi Finanziari e Sistemi
Informatici

Servizio Economato

DETERMINAZIONE N

1098 del 26/10/2020

Oggetto:

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MASCHERE FFP2 QUALE MATERIALE
ANTICONTAGIO COVID-19 PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI - CIG:
Z882ED8EF0

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D. lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, successive modifiche e integrazioni, Tuel;
- il D. lgs. 118/2011, successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali.
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento degli uffici-servizi; Regolamento sui controlli interni; Regolamento di Contabilità; Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il decreto del Sindaco n. 46 del 29/05/2019 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore "Servizi finanziari e Sistemi informativi";

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";

VISTA la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento, Sandra Sardi Responsabile del Servizio Economato, formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e conservata agli atti;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha dichiarato nella propria proposta di non essere in conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6bis della Legge n. 241/1990;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

CONSIDERATA la perdurante situazione di emergenza da COVID-19, disposta con DPCM del 31/01/2020, ed i provvedimenti successivi, in particolare i DPCM 08/03/2020, 09/03/2020, 11/03/2020, 22/03/2020, 01/04/2020, 26/04/2020, 17/05/20,11/06/20, 14/07/20,7/08/20,7/9/20 e il D.L. n. 19 del 19/03/2020, D.L. 33 del16/05/2020, D.L. 83 del 30/07/20 e D.L. 125 del 7/10/20, che hanno introdotto importanti misure urgenti di contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale;

RICHIAMATE le Circolari interne e i provvedimenti del Segretario Generale del Comune di Empoli in materia di COVID-2019, e in particolare, i decreti 78 del 22/04/2020,79 del 28/04/2020,

e la 81 del 04/05/2020 con i quali si recepiscono le misure indicate nei sopra citati provvedimenti e nelle ordinanze della Regione Toscana n. 38/2020 e 48/2020, adottando specifico protocollo di sicurezza anti-contagio da Covid-2019;

PRESO ATTO CHE, per l'attuazione delle suddette misure a tutela della salute collettiva e dei lavoratori del Comune di Empoli, sulla base di quanto emerso dalla conferenza dei dirigenti, si rende necessario continuare ad integrare le dotazioni dei dispositivi di sicurezza da dare in dotazione al personale dipendente e agli uffici secondo quanto indicato di seguito:

n. 3900 maschere FFP2 pieghevoli;

RICHIAMATO il D.lgs.50/2016, codice dei contratti Pubblici, successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il valore della fornitura da acquisire è stimabile al di sopra di € 5.000,00 al netto di Iva;

VERIFICATO che:

- i beni oggetto del presente atto non rientrano nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 24 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 9, c 3, del D.L. 66/2014, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
- per la fornitura dei beni in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 488/99, e 1 comma 449 della L. 296/2006, a cui fare riferimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), in base al quale le amministrazioni pubbliche non statali, tra cui gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs.50/2016, secondo cui " Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- l'art 32, comma 2, secondo cui "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del /10/2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, in particolare, i punti 3.6 e 3.7 per quanto attiene al rispetto del principio di rotazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1 del DL 16/07/2020 n. 76 (conv. in L 120/2020), "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", secondo il quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021... 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

RITENUTO che la procedura di cui al comma 2, lettera a), dell'art. 36 del sopra citato D. lgs. 50/2016 sia idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, in quanto in grado di assicurare la tempestività dell'approvvigionamento senza pregiudicarne l'economicità;

DATO ATTO che:

- in relazione al valore dei beni da acquistare, per la scelta del contraente, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 economicità, efficacia, tempestività, correttezza libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, si è proceduto ad una trattativa diretta sul MEPA (N. 1457599) con l'operatore SAFE SRL CF 01604520989 – P.I. 03223860176 con sede in via Pastore 14 – 25046 Cazzago (BS) abilitato sul Bando Beni - Tessuti, Indumenti (DPI e non), ponendo le seguenti condizioni:
 - quantitativo complessivo: 3900 maschere FFP2 pieghevoli senza valvola, taglia universale;
 - tipologia DPI: III;
 - certificazione uni en 14683:2019 rilasciato da organismo notificato;
 - tempi di consegna: 10 gg dalla stipulazione del contratto;
- l'offerta presentata dalla Safe srl in esito alla trattativa (complessivi euro 6.240,00 in esenzione Iva ex art.124 D.L.34/2020, pari a 1,60 al pezzo) è valutata perfettamente rispondente al fabbisogno da soddisfare e all'interesse pubblico oggetto del presente affidamento, oltre che congrua per il prezzo in relazione all'andamento del mercato per questo tipo di beni o servizi, come dimostrato dai listini pubblicitari pervenuti a questo Ente, esaminati e conservati in atti;

- è stata pertanto individuata l'offerta di SAFE SRL p.iva P.I. 03223860176 via Pastore 14 – 25046 Cazzago (BS) come quella più conveniente assicurando la tempestività della fornitura senza pregiudizio per l'economicità, ad un prezzo congruo in rapporto alla qualità dei prodotti ed ai prezzi di mercato;

DATO ATTO CHE:

- l'affidamento in oggetto non rientra per le sue caratteristiche e funzionalità tra le tipologie di servizi soggetti al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016;
- nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali, e pertanto non è prevista alcuna somma a favore dell'impresa per la gestione dei suddetti rischi, né è stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, riguardo al possesso dei requisiti di ordine generale, non sussistono motivi ostativi all'affidamento della fornitura ai suddetti operatori;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 36, comma 5, del D.Lgs.n. 50/2016 e come disciplinato nel punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 si è proceduto ad effettuare il controllo sulla regolarità contributiva mediante acquisizione di DURC e a consultare il Casellario ANAC con esito positivo entrambi conservati in atti;

RITENUTO, per quanto sopra detto procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016, all'affidamento diretto della fornitura dei suddetti prodotti all'operatore sopra indicato e all'assunzione del conseguente impegno di spesa come da dispositivo;

DETERMINA

Per quanto sopra premesso che qui si richiama e si approva:

1. di affidare direttamente ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del citato D.lgs.50/2016, per un totale di euro 6.240,00 in esenzione Iva ex art.124 D.L.34/2020 alla SAFE SRL la fornitura di 3.900 maschere FFP2, pari ad euro 1,60 al pezzo;
2. di dare atto che il suddetto affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, c 14, del D. lgs. 50/2016 concludendo la trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;
3. di dare atto che il presente affidamento è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della L. 136/2010 e che in relazione a tali obblighi è stato acquisito il seguente CIG Z882ED8EF0;
4. Di impegnare, secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, la spesa suddetta di € 6.240,00 in esenzione Iva ex art.124 D.L.34/2020 sul bilancio di previsione 2020, imputandola all'esercizio e al capitolo indicato nella tabella in calce;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Tuel, la spesa di cui al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le vigenti regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che - ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Tuel - la presente determinazione diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del servizio finanziario;

7. di dare atto che - ai sensi dell'art. 191, comma 1, del Tuel - gli impegni di cui alla presente determinazione saranno comunicati all'affidatario/beneficiario contestualmente all'ordinazione della prestazione, ai fini dell'inserimento degli stessi nella successiva fattura o documento di spesa;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art 6 della L. 241/1990 è Sandra Sardi, Responsabile del Servizio Economato, che ha istruito la proposta del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, e che risponde della completezza dell'istruttoria e della regolarità e correttezza delle fasi procedurali di sua competenza;
9. Di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, che la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e che non sussistono per il sottoscritto situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della stessa L. 241/1990;
10. di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale, sotto sezione "provvedimenti" e "bandi di gara e contratti" di "Amministrazione Trasparente", in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dagli articoli 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. lgs. 50/2016;
11. di trasmettere il presente atto al Servizio ragioneria e, per conoscenza, alla Giunta comunale.

Di dare atto che l'imputazione contabile di quanto disposto nel presente atto è esposta nella tabella allegata che ne forma parte integrante e sostanziale

Anno	Num.	Capitolo	Anno Comp.	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo	
U	2020	2779	01111.03.0270009	2020	U.1.03.01.02.999	ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	SAFE SRL	Z882ED8 EF0	6.240,00

Empoli, 26/10/2020

Il Dirigente del Settore